



RETE BIBLIOTECARIA
BRESCIANA
E **CREMONESE**

Le biblioteche della RBBC insieme verso la riapertura dei servizi bibliotecari

Dal 3 maggio 2020 le biblioteche della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC) hanno progressivamente riattivato i propri servizi, rimodulandoli secondo le attuali norme di sicurezza sanitaria. La Provincia di Brescia, ente fondatore e capofila della RBBC, con i Sistemi Bibliotecari territoriali, ha predisposto linee guida per il riavvio omogeneo e in sicurezza dei servizi bibliotecari, sulla scorta delle indicazioni di Regione Lombardia, del MiBACT e dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB), che accompagnano le biblioteche verso la normalizzazione delle proprie attività. La progressiva riattivazione dei servizi viene costantemente monitorata, con l'intento di sostenere, ove possibile, la più ampia riapertura. I cittadini possono sempre accedere alle informazioni aggiornate sul portale della RBBC <https://rbb.provincia.brescia.it/>

Di seguito si illustrano i risultati della recente indagine, promossa a metà luglio dall'Ufficio Biblioteche provinciale, che ha sottoposto alle biblioteche della Rete un questionario teso a mappare i servizi attivi.

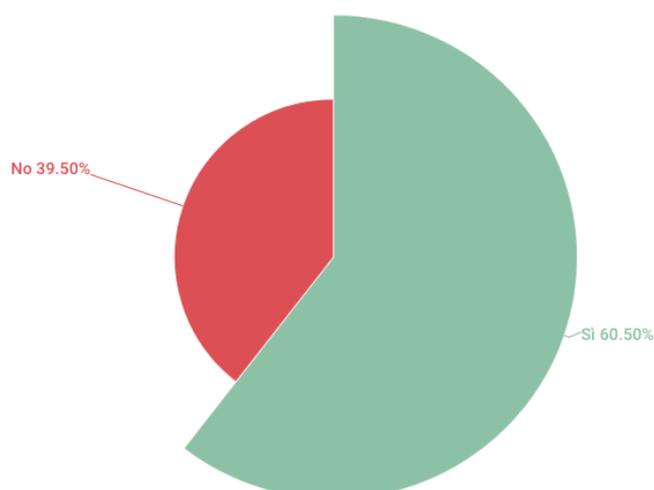
Delle 309 biblioteche della RBBC, hanno risposto 237 biblioteche, ovvero il 77% del totale.

Di queste, 94 (pari circa al 40%) non consentono l'accesso a scaffale.

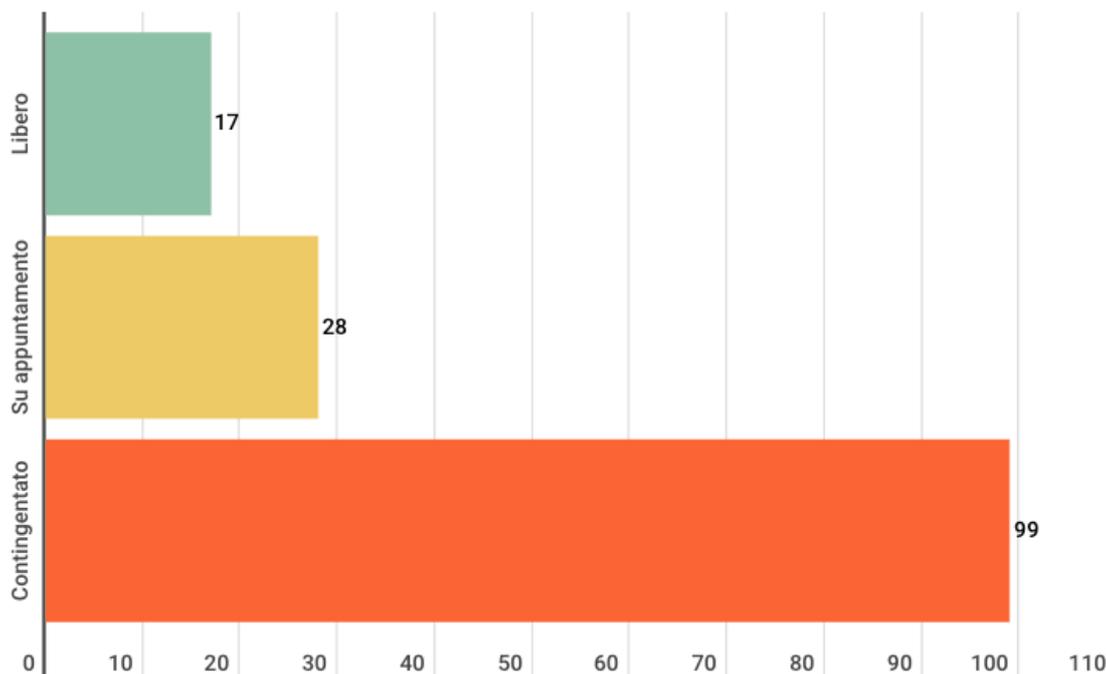
Delle rimanenti, per 99 biblioteche l'accesso a scaffale è contingentato, in misura variabile a seconda dello spazio disponibile (42% del totale). In 6 casi per accedere viene richiesta un'ulteriore igienizzazione delle mani.

Per 17 (7%) è libero, per 28 (12%) è necessario prendere appuntamento.

Accesso agli scaffali

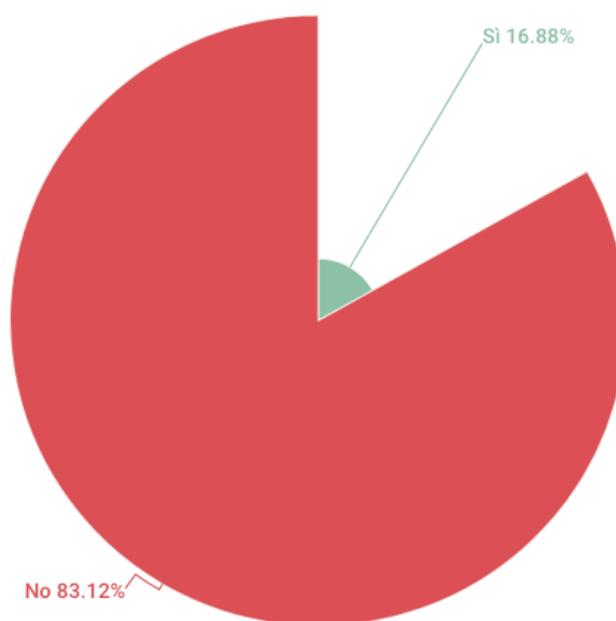


Come si accede agli scaffali

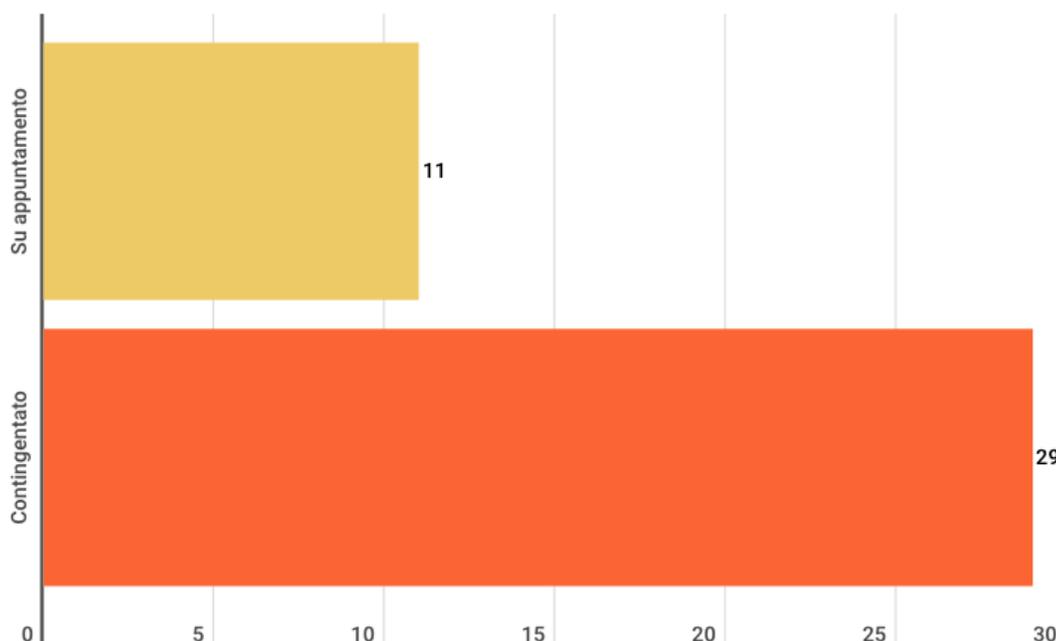


L'accesso alle sale lettura/studio è possibile su appuntamento in 11 biblioteche (5%), contingentato ad esaurimento dei posti per 28 biblioteche (12%), mentre non è ancora possibile per 198 (84%).

Accesso alle sale studio

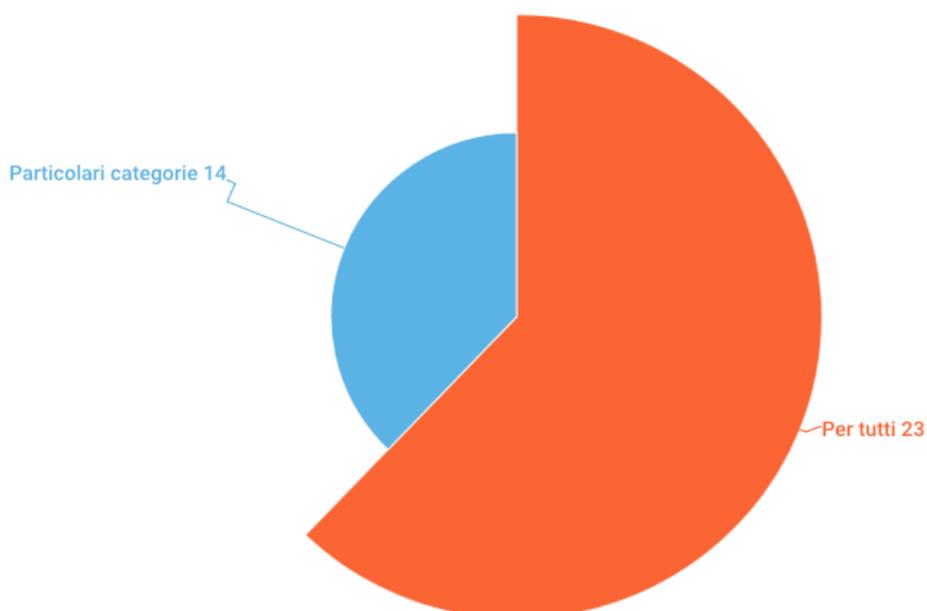


Come si accede alle sale studio

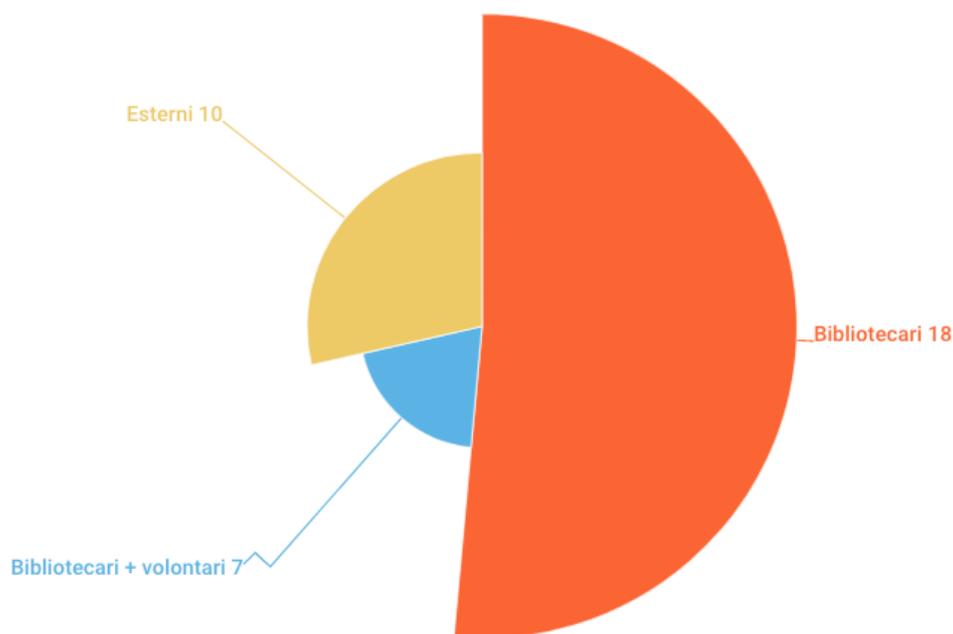


37 biblioteche hanno organizzato il prestito a domicilio (16%): 23 di queste lo effettuano per tutti indistintamente, le restanti per una o più specifiche categorie: anziani, ammalati, disabili, persone in quarantena. In 18 casi sono direttamente i bibliotecari ad occuparsene (47%), in 7 casi i bibliotecari sono coadiuvati da volontari o servizi civili, in altre 10 biblioteche viene effettuato esclusivamente da esterni (volontari, associazioni, protezione civile ecc.)

Prestito a domicilio: per chi

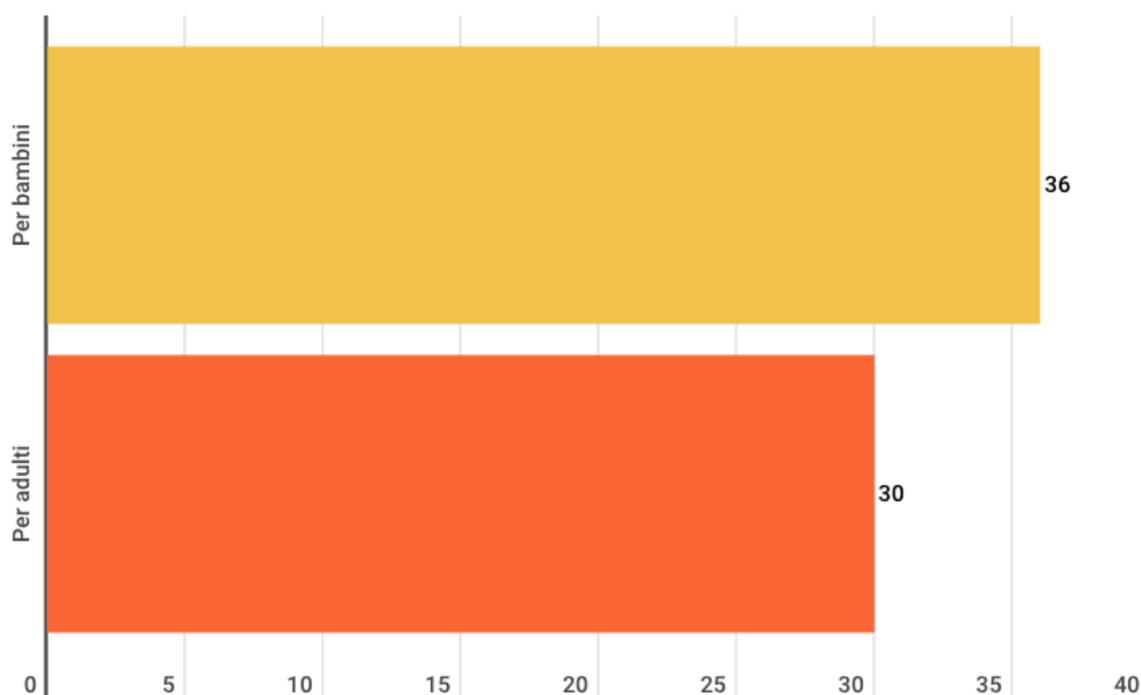


Prestito a domicilio: chi



54 biblioteche hanno attivato le attività di promozione in presenza (23%): nella maggioranza dei casi vengono offerte più promozioni diversificate per target. Sono ripresi gli incontri del Gruppi di Lettura in 27 realtà; 36 biblioteche propongono letture per i bambini. In qual-

Attività di promozione in presenza



che caso vengono proposte presentazioni di libri, incontri con l'autore, reading letterari, laboratori per bambini.

Per quanto riguarda la sicurezza, le biblioteche osservano più di una misura contemporaneamente. 87 biblioteche, il 37% delle partecipanti al questionario, rilevano la temperatura all'ingresso; 228 si accertano dell'effettivo uso da parte degli utenti dei dispositivi individuali di sicurezza (96%); in tutti i casi l'accesso è contingentato, dove possibile facilitato da entrata e uscita distante. In 4 biblioteche viene richiesta l'autocertificazione sullo stato di salute.

Misure di sicurezza

